

C O M U N E
DI
G E R M A G N O
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N 13	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2023/2025.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **VENTISETTE** del mese di **MARZO** alle ore 20.10
nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge,
vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	VITTONI Fabrizio	X	
2	DABRAMO Alessio	X	
3	CERINI Luca	X	
4	BELTRAMI Paolo	X	
5	DEAMBROSI Valerio	X	
6	PORINI Rino		XG
7	RIGOTTI Vilma	X	
8	VICARIO Mauro Giovanni	X	
9	BIANCHI Alberto	X	
10	MARTINELLI Davide	X	
11	TORNIMBENI Alessia		X
TOTALE		9	2

Partecipa altresì il Segretario Comunale Sig. Dr.ssa VECA Nella la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fabrizio VITTONI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G=Giustificato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Germagno non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n° 197 art. 1 comma 775 con cui è stata disposta la proroga al 30 aprile 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 di cui all'articolo 151, comma 1, del D. lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 162 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 03.03.2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025;
- tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale con le modalità previste e che riguardo allo stesso non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data odierna il D.U.P. è stato aggiornato e approvato in base alle disposizioni della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2023/2025;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data odierna con la quale sono state confermate le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2023;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data odierna con la quale sono state approvate le aliquote della TARI per l'anno 2023;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data odierna con la quale sono state confermate le aliquote del canone Unico Patrimoniale per l'anno 2023;

VISTA altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data odierna con la quale è stato approvato il regolamento e la relativa aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2023;

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 3 marzo 2023 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2023;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione della indennità al Sindaco con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 14 del 3 marzo 2023, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2023/2025;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., all'approvazione del bilancio 2023/2025;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Uditi gli interventi:

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 e relativi allegati al presente atto;
- 2) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2021 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
- 3) di dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, stante l'urgenza di rispettare la scadenza prevista dalla legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Fabrizio VITTONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 29/03/2023 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 29/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 29/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li 29/03/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE.

Germagno, li 29/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Fabrizio VITTONI